

**Cinema: i film
dalla Mostra
di Venezia a Roma
e nel Lazio**



a pagina 4

**Peperoncino
che passione
a Fiumicino**



a pagina 4

**Terremoto Roma:
esonerato Daniele
De Rossi**

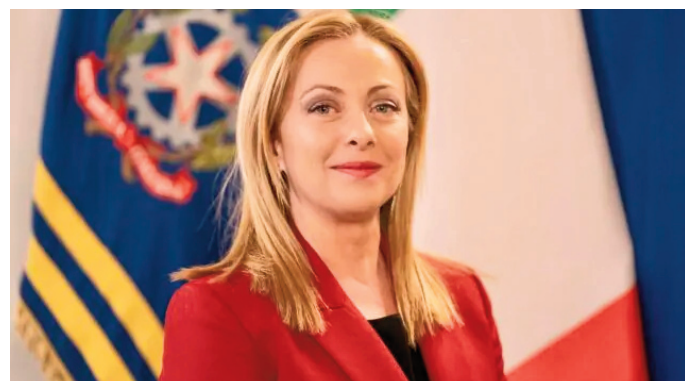


a pagina 7

“Io penso che Fitto e l'Italia abbiano avuto una delega molto importante”

Giorgia Meloni sulla nomina di Raffaele Fitto

“Il Pnrr che prima aveva solamente commissario Dombrovskis e adesso hanno insieme Dombrovskis e Fitto sono altri 600 miliardi di euro di competenza. Dopodiché Fitto come vicepresidente della commissione coordina il lavoro di alcuni altri commissari. Quali sono le materie che vengono affidate a Raffaele? Agricoltura, trasporti, turismo, pesca, economia del mare. Tutte de-



leghe fondamentali per gli interessi italiani”. Si esprime in questi termini la premier Meloni. “L'Agricoltura è molto importante, c'è attenzione particolare ai nostri agricoltori, al loro sviluppo, al loro futuro. Sull'economia del mare, noi siamo stati il primo governo che in Italia ha istituito un ministero che si occupava di mare.

a pagina 2

AGGRESSIONI AI MEDICI, NUOVI EPISODI
IN SALENTO E NEL NAPOLETANO



a pagina 3

Addio a Totò Schillaci: l'eroe
di Italia '90 aveva 59 anni



a pagina 6

Ostia, attrezzi da pesca irregolari sequestrati
Scoperti all'altezza del pontile di piazza dei Ravennati, a 500 metri dalla riva

Ancora una brutta scoperta nelle acque del litorale romano. Dopo il sequestro lo scorso luglio di attrezzi “trappole” usati illegalmente per la cattura del polpo tra Ardea e Anzio, stavolta lunghe e robuste lenze sono state scoperte in mare davanti alla costa di Ostia. Durante il periodico pattugliamento marittimo-costiero la motovedetta CP 534 della Capitaneria di Roma-Fiumicino, all'altezza del pontile di piazza dei Ravennati ad Ostia, ad una distanza di circa 500



metri dalla costa si è imbattuta in una serie di attrezzi da pesca privi dei previsti marchi e segnali, e perciò irregolari oltre che pericolosi per la navigazione. Dieci robuste lenze da almeno venti metri ciascuna e con circa dieci ami per lenza ed altrettante piombature. Immediatamente è scattato il sequestro a carico di ignoti ed il recupero degli attrezzi che, issati a bordo, risultavano avere ancora le esche attaccate.

a pagina 5

Tela
PONTINA
CANALE 115

TOPTTEL

EUROPA TV

amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV
AUDIOVISIVI srl

CanaleZero
CANALE 112

SuperNova
CANALE 14

ROMA

dalla parte dei cittadini

“Io penso che Fitto e l'Italia abbiano avuto una delega molto importante”

Giorgia Meloni sulla nomina di Fitto

“Affidate a Fitto tutte deleghe fondamentali per gli interessi italiani”

Perché? E vuol dire anche che Fitto ha un ruolo molto importante secondo me per quelle che sono le nazioni mediterranee d'Europa. Ci siamo detti tante volte che forse il Mediterraneo dovrebbe far sentire un po' più il suo ruolo e il suo peso. Quel momento arriva ed è un momento nel quale l'Italia ha un ruolo particolarmente centrale”, ha detto la premier. “Io penso che Fitto e l'Italia abbiano avuto una delega molto importante, una vicepresidenza esecutiva, che era la nostra grande ambizione, vuol dire chiaramente avere uno dei ruoli più influenti all'interno della Commissione europea, con una delega molto importante che è Riforme e fondi di coesione”. “Nella lettera di incarico che Ursula von der Leyen scrive a Raffaele Fitto, quando si parla di riforme si dice ‘garantire che l'Europa metta in campo gli adeguati investimenti e le adeguate riforme per la sua crescita’, quindi va inteso come materia di competenza economica”. “Se io devo guardare alla competenza, alla serietà di Raffaele Fitto, che è una persona stimata a 360 gradi anche in Europa, non ho dubbi che superi l'esame” del Parlamento Ue, “poi le altre dinamiche sono politiche”. “E lì chiaramente



tutto diventa più complesso. Però, io dico questo, dipende da noi, dipende da quanto l'Italia riesce a muoversi compatta, perché noi dobbiamo ricordare che Raffaele Fitto non è il commissario di Fratelli d'Italia, il commissario del governo, è il commissario italiano. E poiché le forze politiche tutte hanno una loro influenza in

Europa, in Europa fa la differenza la nostra compattezza”. “Faccio l'esempio – va avanti la presidente del Consiglio – il gruppo dei socialisti è una forza molto influente nel Parlamento europeo. Ora però nel gruppo dei socialisti la delegazione di maggioranza relativa, cioè quella più numerosa, sono gli italiani. Escludo che il Partito So-

cialista europeo possa prendere sul Commissario italiano una posizione diversa da quella che indica la delegazione italiana, che è anche la più rappresentativa. Quindi credo che se noi riusciamo a muoverci in maniera compatta, non ho dubbi. Tra l'altro ricordo, ma giusto per storia, Raffaele Fitto, esponente al Parlamento Europeo di Fra-

telli d'Italia all'opposizione dell'allora governo di centrosinistra, votò Paolo Gentiloni”. “Silvio Berlusconi, al tempo – ricorda ancora Meloni –, che era al Parlamento Europeo e stava in un'altra commissione, si fece cambiare di commissione per andare a fare la dichiarazione di voto a favore di Paolo Gentiloni. E non eravamo espo-

nenti di quel partito. Mi aspetto che ci si sappia muovere come fanno le nazioni serie e quindi diciamo al di là di quelli che sono le nostre giuste contrapposizioni interne, quando ci si muove fuori dai confini nazionali ci si muove diciamo facendo prevalere l'interesse nazionale all'interesse dei partiti”.

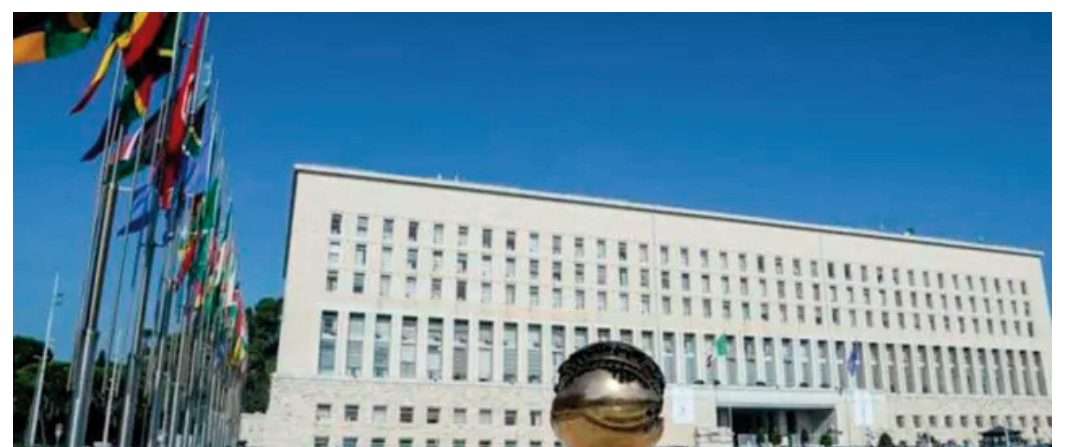
“Io non posso continuare a tollerare presunte ricostruzioni”
Marina Berlusconi, chiarimenti sulla Meloni

“So bene che arginare il fiume delle voci e delle indiscrezioni è pratica molto difficile, se non impossibile, ma io non posso continuare a tollerare presunte ricostruzioni che non hanno il minimo contatto con la realtà”. E' questo l'incipit della lettera indirizzata al direttore di Repubblica, Maurizio Molinari, da parte di Marina Berlusconi per smentire i retroscena che sostengono ci sia “disistima” da parte della famiglia nei confronti della premier Giorgia Meloni e “scontentezza” per l'operato del ministro degli Esteri Antonio Tajani alla

guida di Forza Italia. “In entrambi i casi – prosegue la lettera – è vero esattamente il contrario”. Il quotidiano “descrive perfino pensieri e progetti che non ho, né ho mai avuto – sottolinea la presidente di Fininvest -. Arriva addirittura a deformare il contenuto di incontri che fanno parte del mio ruolo e del mio lavoro, trasformandoli in assurde riunioni carbonare che nasconderebbero trame politiche da fantascienza”. “Tutto molto affascinante, lo ammetto: quasi intrigante. Ma anche distante ventimila leghe dalla verità. Già, la verità... In un'epoca di

fake news e di chiacchiere incontrollabili, conta ancora qualcosa?”. “Per questo le scrivo, caro Direttore: per rispetto del lavoro che fate e per rispetto del suo giornale. Ancor prima, però, per rispetto e per amor di verità. Forse sarò ostinata, e di certo le parrò all'antica, ma continuo a pensare che la realtà dei fatti conservi un valore. E che i ‘retroscena’ possano avere un senso soltanto quando e se, da dietro il palcoscenico, descrivono una scena reale. Non un teatro – anzi un teatrino – che non c'è”, conclude Marina Berlusconi nella sua missiva.

Il presidente della Lazio, Claudio Lotito, intercettato in Transatlantico
“Vorrei comprarmi un giornale”



“È arrivato il momento: vorrei comprarmi un giornale. Però devo fare una premessa... i giornali di carta moriranno a breve: altri 7-8 anni e non esisteranno più. Anzi sono già tutti morti... Però ci sono sempre i siti e lì si possono fare grandi cose...”. Così il presidente della Lazio, Claudio Lotito, intercettato in Transatlantico dopo il voto in seduta congiunta a Montecitorio di un giudice della Corte costituzionale, racconta al “Fatto quotidiano”, aggiungendo:

“Il Foglio mi piacerebbe molto. È un giornale dalla grande storia e dal grande spessore: apparteneva a Veronica Lario, Giuliano Ferrara, insomma gente importante. Un quotidiano che parla a un pubblico di nicchia. Sarebbe una grande operazione culturale. E poi hanno già iniziato a investire sul web”. “Non ho ancora guardato la situazione societaria e devo capire ancora quante copie vende perché non sono certificate. Quindi non so quanto potrei

offrire”. In ogni caso, “sarei il proprietario...”. Ma “non comprei in prima persona: lo farei fare a qualcuna delle mie società. Non in quanto Claudio Lotito, senatore della Repubblica di Forza Italia... anche perché la mia finalità sarebbe un'altra... Io lo farei per rendere edotte le persone...”. “Io non voglio fare concorrenza (ad Angelucci – ndr). Ancora non l'hai capito: la mia sarebbe un'operazione culturale...”, conclude.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Aggressioni ai medici, nuovi episodi in Salento e nel Napoletano

Un uomo di 56 anni è stato posto agli arresti domiciliari dopo aver aggredito un medico nel centro Serd di Galatina, Lecce. L'aggressore, con precedenti penali, ha minacciato e attaccato il personale sanitario dopo che il medico si è rifiutato di fornirgli una dose aggiuntiva di metadone. Nella stessa giornata, un altro episodio violento ha coinvolto due medici della guardia medica di Melito di Napoli, aggrediti da cinque persone per aver negato una visita domiciliare. Gli aggressori, identificati dai carabinieri, subiranno conseguenze legali, con uno dei responsabili già denunciato per lesioni personali. L'aggressore si era presentato al Serd richiedendo una dose aggiuntiva di metadone, una richiesta respinta dal medico per motivi legati alla sicurezza e alla salute del paziente. Di fronte al rifiuto del dottore, l'uomo ha perso il controllo e si è scagliato con violenza contro di lui, colpendolo con calci e pugni. Non solo il medico, ma anche la guardia giurata e alcuni infermieri che sono intervenuti nel tentativo di fermare l'aggressore sono rimasti feriti durante la



colluttazione. Gli investigatori hanno immediatamente arrestato l'uomo, che dovrà rispondere di minacce, resistenza a pubblico ufficiale, violenza e interruzione di pubblico servizio. A causa della sua pericolosità sociale, l'uomo è stato posto agli arresti domiciliari in attesa di ulteriori provvedimenti. Un altro grave atto di violenza nei confronti di sanitari si è verificato nella guardia medica di Melito di Napoli. In questo caso, due medici sono stati aggrediti da un gruppo di cinque persone

dopo aver rifiutato di effettuare una visita domiciliare per una parente degli aggressori. La situazione è degenerata quando i due medici, un uomo di 31 anni e una donna di 38, hanno spiegato che non era possibile effettuare la visita. Di fronte al rifiuto, il gruppo ha aggredito verbalmente i sanitari e, successivamente, uno dei membri, un 35enne incensurato, ha attaccato fisicamente i due professionisti. Le vittime hanno riportato ferite lievi alla testa e al collo e si sono recate au-

tonomamente al pronto soccorso dell'ospedale di Giugliano in Campania per ricevere le cure necessarie. Fortunatamente, le ferite sono risultate non gravi, con una prognosi di 10 giorni. I carabinieri della tenenza di Melito sono intervenuti rapidamente e hanno identificato i cinque aggressori. Il 35enne responsabile della violenza fisica verrà denunciato per lesioni personali, mentre gli altri quattro aggressori, che si sono limitati a insulti, sono attualmente sotto indagine. In entrambi gli

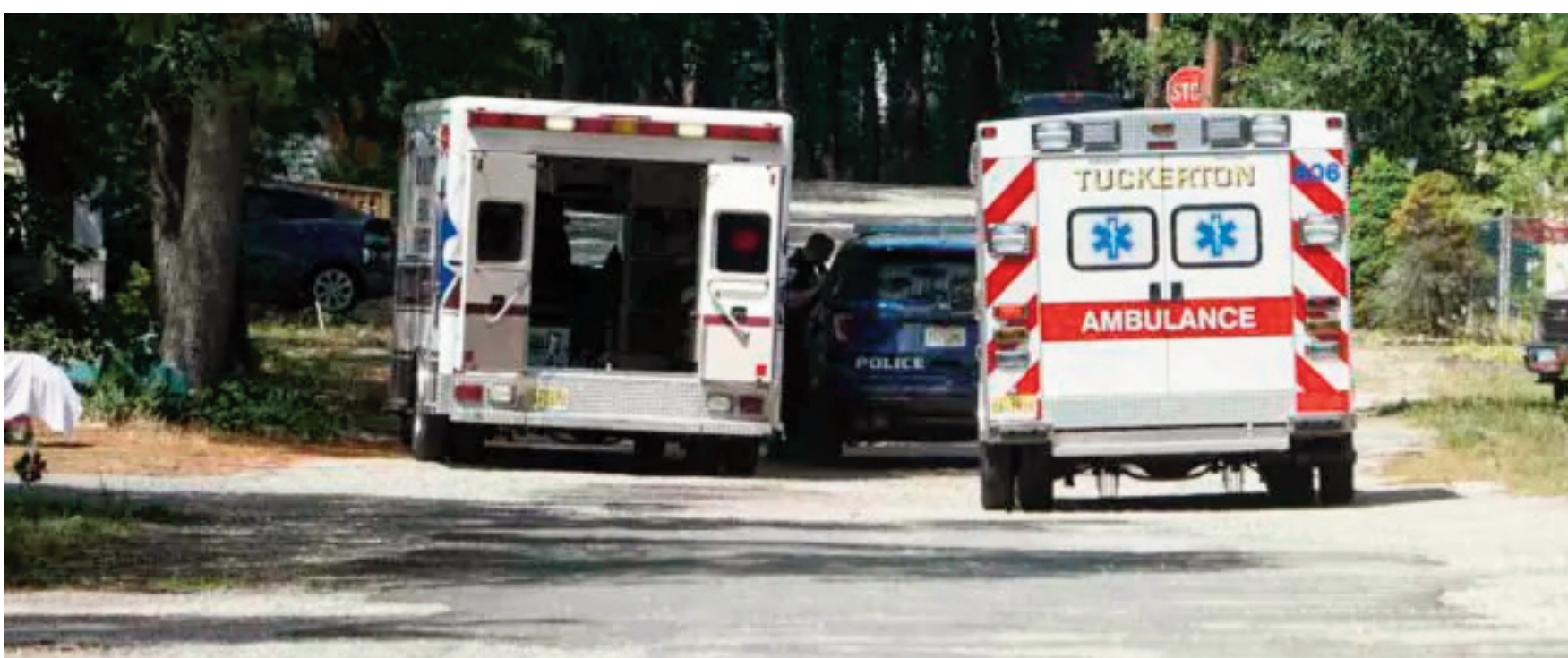
episodi, le forze dell'ordine hanno reagito prontamente per identificare e fermare gli aggressori, garantendo la sicurezza dei medici coinvolti. A Galatina, il 56enne è stato posto agli arresti domiciliari a causa della sua pericolosità sociale e dei suoi precedenti penali, mentre a Melito di Napoli il 35enne autore dell'aggressione fisica dovrà affrontare accuse di lesioni personali. Le autorità stanno inoltre valutando eventuali responsabilità per gli altri membri del gruppo che hanno preso

parte all'aggressione verbale. Questi episodi evidenziano ancora una volta la necessità di tutelare il personale sanitario, frequentemente esposto a situazioni di pericolo nel contesto lavorativo. L'inasprimento delle pene per chi aggredisce i professionisti della sanità è un tema ricorrente nelle discussioni tra istituzioni e sindacati del settore, che chiedono maggiori tutele e protezioni per i medici e infermieri, spesso vittime di episodi di violenza da parte di pazienti o familiari.

Dopo il primo soccorso presso l'ospedale Vecchio Pellegrini, è stata trasferita all'Ospedale del Mare, dove è purtroppo deceduta

Tragedia a Napoli, turista muore colpita da una statua

Chiara Jaconis, una giovane turista di 30 anni originaria di Padova, è deceduta a Napoli dopo due giorni di agonia. La donna, in vacanza nella città partenopea, è stata colpita da una statua caduta da un balcone nei Quartieri Spagnoli mentre passeggiava prima di ripartire per Padova. Dopo il primo soccorso presso l'ospedale Vecchio Pellegrini, è stata trasferita all'Ospedale del Mare, dove è purtroppo deceduta. Le indagini sono ancora in corso, con la polizia che cerca di chiarire la dinamica dell'incidente. Al momento, si ipotizza che la statua possa essere stata lanciata per errore. La Procura ha aperto un'indagine per omicidio colposo, ma non ci sono ancora indagati ufficiali. La donna, che viveva e lavorava a Parigi nel settore della moda, si trovava in vacanza in Italia per qualche giorno. La tragedia è avvenuta domenica pomeriggio, quando una statua caduta da un balcone l'ha colpita alla testa mentre stava attraversando la strada. Il colpo ha provocato ferite gravissime, e nonostante i tentativi di soccorso, Chiara è morta due giorni dopo all'Ospedale del Mare. Le prime ricostruzioni indicano che la statua, raffigurante



un'antica divinità pagana e del peso di circa due chilogrammi, sarebbe caduta da un'altezza superiore ai dieci metri. La caduta ha avuto inizio da un balcone al terzo piano, ma la statua si è prima infranta contro il balcone del secondo piano, e uno dei pezzi ha colpito Chiara in testa, causandole il trauma fatale. Le indagini sono ancora in corso per chiarire se si sia trattato di un incidente o di un gesto accidentale da parte di qualcuno all'interno dell'appartamento. La Procura

di Napoli ha immediatamente aperto un fascicolo per omicidio colposo, senza però al momento individuare alcun indagato. Gli inquirenti stanno esaminando diverse testimonianze e ricostruendo la dinamica dell'accaduto. Le prime ipotesi suggeriscono che la statua non sia caduta accidentalmente, ma possa essere stata lanciata per errore da una persona presente all'interno dell'appartamento. Nell'appartamento in questione si trovavano più individui, tra

cui alcuni minori, ma le circostanze esatte che hanno portato alla caduta dell'oggetto non sono ancora chiare. Gli investigatori stanno cercando di capire chi fosse presente sul balcone al momento del fatto e se ci siano responsabilità specifiche. Nel frattempo, il fidanzato di Chiara, che era presente al momento dell'incidente, ha raccontato di aver notato la caduta di più oggetti dall'alto, suggerendo che la statua potrebbe non essere stato l'unico oggetto a precipitare

quel giorno. Il padre di Chiara, Gianfranco Jaconis, noto amministratore di condomini a Padova, ha espresso pubblicamente il suo dolore e gratitudine per i medici dell'Ospedale del Mare, elogiando la professionalità e l'umanità del personale che ha cercato in ogni modo di salvare la vita della giovane. In un'intervista emozionante, Gianfranco ha ammesso di aver inizialmente avuto pregiudizi nei confronti degli ospedali napoletani, ma di essere rimasto piacevol-

mente sorpreso dall'alta qualità delle strutture e dalla competenza degli operatori sanitari. Le parole del padre hanno toccato profondamente l'opinione pubblica, creando un forte sentimento di solidarietà attorno alla famiglia di Chiara. La comunità locale e i turisti presenti a Napoli hanno iniziato a lasciare fiori e messaggi sul luogo dell'incidente, nel cuore dei Quartieri Spagnoli, in segno di rispetto e commozione per la giovane donna scomparsa.

Da domani i film della Mostra nei cinema di Roma e provincia e a Viterbo e Latina

Cinema: da Venezia a Roma e nel Lazio

Più di 50 film per un totale di circa 90 proiezioni nelle due settimane



Dalla Mostra del cinema di Venezia al grande schermo nella sale di Roma e del Lazio. Da domani 19 settembre al primo ottobre in anteprima sarà possibile vedere una selezione dei film in arrivo dall'ultima Mostra d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia. In 16 cinema di Roma e provincia e a Viterbo e Latina verranno proiettati film scelti da ogni sezione della Mostra. Si tratta della manifestazione "I Grandi Festival, da Venezia a Roma e nel Lazio", realizzata dall'Associazione Nazionale Esistenti Cinematografici

(ANEC) del Lazio in collaborazione con la Mostra d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia. Dal 19 settembre al 1 ottobre il grande cinema arriva nelle sale in anteprima con proiezioni in lingua originale con i sottotitoli in italiano. L'ingresso al singolo film sarà di 7 euro, oppure si potrà acquistare un carnet di 10 proiezioni al costo complessivo di 40 euro. Più di 50 film per un totale di circa 90 proiezioni, nei pomeriggi e sere delle due settimane di programmazione con opere provenienti dalle sezioni "Concorso", "Fuori Concorso", "Oriz-

zanti", "Giornate degli Autori", "Notti Veneziane" e "Settimana Internazionale della Critica". Ecco di seguito i cinema di Roma dove poter vedere i film: Farnese, Greenwich, Giulio Cesare, Eden, Adriano, Quattro Fontane, Nuovo Olimpia, Intrastevere, Nuovo Sacher, Mignon, Multisala Lux. I cinema della Regione Lazio coinvolti saranno invece il cinema Mancini di Monterotondo (RM), il cinema Palma di Trevignano Romano (RM), il Multisala Cynthianum di Genzano di Roma, il Multisala Moderno di Bolsena (VT) e il

Cinema Teatro Ariston di Gaeta (LT). I film saranno introdotti da critici ed esperti cinematografici e, in alcuni casi, saranno presenti registi e interpreti delle opere. Qui il programma completo con tutti gli appuntamenti. Tra gli ospiti si segnalano Shalab Fotohui, regista di BOOMERANG; Valerio Mastandrea, regista di NONOSTANTE; Mladen Kovačević, regista di MOGU NOST RAJA - POSSIBILITY OF PARADISE; il regista Ciro De Caro e il cast di TAXI MONAMOUR, il cast di BASILEIA di Isabella Torre; Federica di Giacomo, regi-

sta di COPPIA APERTA QUASI SPALANCATA; Carlo Luglio e Fabio Gargano, registi di DADAPO-LIS. E ancora incontrerà il pubblico Antonietta De Lillo, regista di L'OCCHIO DELLA GALLINA; Giulio Donato, regista di LABIRINTI; Francesca Pirani, regista di VAKHIM; Giuseppe Schillaci, regista di BOSCO GRANDE; Fabrizio Ferraro, regista di DESERT SUITE; Salvatore Lizzio e Vanessa Zerda Rueda, produttori di A MAN FELL di Giovanni C. Lorusso; Luciana Fina, regista di SEMPRE; Paola Randi, regista di LA STORIA DEL FRANK E DELLA

NINA. Il progetto è realizzato con il contributo di Roma Capitale - Assessorato alla Cultura-Dipartimento Attività Culturali ed è parte del programma dell'Éstate Romana 2024. L'iniziativa gode del riconoscimento della DGCA del Ministero della Cultura; con il supporto della Regione Lazio e della Fondazione Cinema per Roma; in collaborazione con il Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani (SNCCI, gruppo Regione Lazio), Settimana Internazionale della Critica, Giornate degli Autori, Isola Edipo.

Una manifestazione enogastronomica, patrocinata dal Comune di Fiumicino, che si chiuderà con la gara di mangiatori di pasta piccante

Peperoncino che passione, a Fiumicino tre giorni di appuntamenti



Peperoncino che passione, a Fiumicino da venerdì 20 a domenica 22 settembre tre giorni di appuntamenti per gli appassionati del peperoncino. Una manifestazione enogastronomica, patrocinata dal Comune di Fiumicino, che si chiuderà con la gara di mangiatori di pasta piccante. Tra gli eventi anche laboratori per bambini e una mostra fotografica dedicata alla storia del peperoncino. "Peperon-

cino che Passione" si svolgerà in Via della Torre Clementina a Fiumicino e sarà un appuntamento unico per tutti gli amanti del frutto appartenente alla famiglia delle Solanacee e dei sapori piccanti. L'evento prenderà ufficialmente il via venerdì 20 settembre alle 11.30, con la cerimonia di inaugurazione ed il taglio del nastro, alla presenza dell'assessore alle Attività Produttive, Raffaello Biselli

e di altre autorità locali. Sabato e domenica dalle 11:30 alle 13 e dalle 16 alle 19 sono previsti laboratori creativi e didattici per i più piccoli, con palloncini in

omaggio per tutti i bambini. Sabato 21 settembre alle ore 17:30 ci sarà uno spettacolo comico con Alessandro Serra e domenica 22 settembre dalle ore 11 la

mascotte Minnie al peperoncino, intratterrà i più piccoli con attività e foto ricordo. Domenica alle 16:30: gara di mangiatori di pasta piccante, con iscrizione gratuita e premi per i vincitori. "In un periodo in cui si riscopre il valore dell'artigianalità e della produzione locale, - dichiara l'assessore Raffaello Biselli - manifestazioni come questa assumono un significato ancora più profondo. Vo-

gliamo che Fiumicino diventi un punto di riferimento per eventi culturali e gastronomici, capaci di attrarre visitatori e di promuovere un'immagine di eccellenza che superi i confini locali. Sarà un'occasione unica per conoscere più da vicino questo straordinario e versatile prodotto e trascorrere un fine settimana diverso, all'insegna del gusto e del divertimento".

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Il 22 settembre attività di sensibilizzazione al Bioparco di Roma Una domenica da rinoceronte



Sarà una domenica da rinoceronte quella del 22 settembre al Bioparco di Roma. In occasione della Giornata mondiale del Rinoceronte, il Bioparco dedicherà le attività di sensibilizzazione a questa specie minacciata di estinzione. Sei ore per partecipare alle attività educative e scoprire tutto sulle minacce che mettono a rischio estinzione questi magnifici animali. Le cause principali sono la riduzione dell'habitat e il commercio del prezioso corno venduto illegalmente. Le attività, comprese nel costo del biglietto, si svolgeranno dalle ore 11.00 alle

17.00 di domenica 22 settembre in postazioni tematiche dislocate nei pressi dell'area dei rinoceronti bianchi, dove vivono Thomas e Kibo, due maschi di otto anni. Nelle stazioni le tematiche saranno trattate in vari modi: in quella dedicata ai 'Furti di natura' saranno mostrati oggetti provenienti dalla natura e sequestrati dai Carabinieri forestali, come borse di pelle di coccodrillo, fermacapelli ottenuti dal carapace delle tartarughe, oggetti d'avorio. Si apprenderà come l'acquisto di un souvenir in viaggio rappresenti una minaccia per molte specie e quali

siano i comportamenti corretti da adottare. Partecipando all'attività 'Chi mette le corna?' si potranno osservare le caratteristiche delle corna di alcuni animali, da quelle piccole a quelle enormi, ramificate e non. Insieme agli esperti si potrà scoprire che sono armi micidiali, ma anche la causa di spietati atti di bracconaggio. Inoltre si potrà seguire la visita guidata dal titolo 'Colori d'Africa' tra giraffe, zebre, mandrilli, lemuri e rinoceronti, in compagnia di un esperto naturalista che spiegherà caratteristiche e grado di minaccia di questi animali.

La finale si terrà nella piazza del quartiere popolare della Magliana Torna in piazza il premio De André



Torna venerdì 20 e sabato 21 settembre a Roma il 'Premio De André' e dopo 10 anni, per la sua 23 edizione, la finale si terrà nella piazza del quartiere popolare della Magliana che porta il nome del grande cantautore genovese. A presentare l'evento dedicato alla promozione dei nuovi talenti artistici italiani nei campi della musica, della poesia e della pittura sono stati questa mattina in Campidoglio il sindaco Roberto Gualtieri

con l'assessore alla Cultura Miguel Gotor, il presidente del XI Municipio Gianluca Lanzi e, in collegamento, Dori Ghezzi ed Enzo Avitabile. Ingresso libero e gratuito. Il Premio prevede tre categorie: Musica, Poesia e Pittura, oltre alle 'targhe' ad artisti protagonisti del panorama musicale italiano e che si sono misurati in passato con la musica e la poetica De André. A ricevere la Targa Faber saranno due cantautori: "Ron - ha

spiegato Dori Ghezzi - artista non riconosciuto come meriterebbe che si è dedicato più agli altri che a se stesso. E poi Ariete, che ha le caratteristiche per durare nel tempo, cosa oggi non comune tra i giovani artisti, che questo premio mira anche a selezionare. L'edizione è dedicata alla memoria di Massimo Cotto che ha presentato la maggior parte delle edizioni, persona competente e amante della musica.

Turismo, operatori del Lazio incontrano buyer internazionali "Buy Lazio & Rome" nella Capitale



Si è aperto stamattina il workshop turistico internazionale "Buy Lazio & Rome" che si terrà fino a domenica nella Capitale. Il workshop è un'iniziativa promossa dalla Camera di Commercio di Roma e realizzata da Sviluppo e Territorio, Azienda Speciale dell'Istituzione camerale. Il "Buy Lazio & Rome" è

una piattaforma di incontro d'affari tra la domanda internazionale e l'offerta turistica di Roma e del Lazio, dove viene valorizzato l'intero sistema turistico regionale: dal patrimonio storico, artistico, culturale e religioso, alle risorse naturalistiche e paesaggistiche, dal mare, alla montagna, alle coste,

dai giardini ai parchi naturali, dalle produzioni tipiche gastronomiche, ai prodotti turistici sportivi e d'affari. A partecipare a questa edizione 68 buyer provenienti dai mercati europei, dal Nord e Sud America e dal Giappone, e 120 seller del Lazio espongono e vendono i vari prodotti turistici.

Scoperti all'altezza del pontile di piazza dei Ravennati ad Ostia Sequestrati attrezzi da pesca irregolari



Un dettaglio che dimostrerebbe un recente posizionamento sebbene, in quel momento, in mare non risultavano presenti altre barche anche per il peggioramento delle condizioni meteo-marine. Tipologia e modalità di collocazione degli attrezzi

lasciavano intendere che il tutto fosse opera di pescatori sportivi non curanti dei divieti imposti dalle normative vigenti. L'attività della motovedetta della Capitaneria capitolina ha evitato che malcapitati diportisti potessero incappare in incidenti in corso di naviga-

zione, e che venissero catturate illegalmente specie ittiche. "E' questa - dicono dalla Capitaneria - un'azione che tutela anche la categoria dei pescatori professionali impegnati quotidianamente a svolgere una professione non priva di difficoltà e sacrifici".

È venuto a mancare dopo una lunga battaglia contro un tumore al colon, per il quale era stato già sottoposto a due interventi chirurgici

Addio a Totò Schillaci: l'eroe di Italia '90 aveva 59 anni



Il mondo del calcio è in lutto per la scomparsa di una delle sue icone più amate: Salvatore "Totò" Schillaci. L'ex attaccante, che ha indossato le maglie di Juventus, Inter e della Nazionale Italiana, è venuto a mancare dopo una lunga battaglia contro un tumore al colon, per il quale era stato già sottoposto a due interventi chirurgici. Nonostante la sua

grande forza e determinazione, che lo hanno accompagnato sia in campo che nella vita, questa volta Totò non è riuscito a vincere. Schillaci, nato a Palermo il 1 dicembre 1964, ha lasciato un segno indelebile nella storia del calcio, in particolare grazie alle sue straordinarie prestazioni durante i Mondiali del 1990. In quell'estate magica, con i

suoi gol, riuscì a far sognare un'intera nazione, diventando il simbolo di quell'avventura azzurra che l'Italia non dimenticherà mai. Nella sua vita privata, Totò si era sposato due volte, prima con Rita e poi con Barbara, e lascia tre figli: Jessica, Mattia e Nicole. La sua perdita non è solo una ferita per il mondo del calcio, ma anche per chiunque lo

abbia amato e seguito nel corso degli anni. Tanti i messaggi del mondo del calcio, a partire dal Palermo: "Il Palermo FC, con il presidente Dario Mirri e tutta la famiglia City Football Group, esprime il proprio grande cordoglio per la prematura scomparsa di Salvatore Schillaci e si stringe al dolore della famiglia di Francesco Di Mariano". Il presidente

federale Gabriele Gravina ha scritto: "Le esultanze incontenibili, nelle quali il suo volto era simbolo di gioia condivisa, resteranno per sempre patrimonio comune del calcio italiano. Totò è stato un grande calciatore, simbolo tenace di volontà e di riscatto, ha saputo emozionare i tifosi azzurri perché il suo calcio sapeva di passione. E proprio questo

spirito indomito lo ha fatto apprezzare da tutti e lo renderà immortale". Questo, invece, il messaggio del Milan: "Ci ha lasciati il simbolo di una Nazionale azzurra che ha rappresentato con coraggio tutto il calcio italiano. Saremo per sempre orgogliosi di Totò Schillaci. Alla sua famiglia il nostro pensiero e la nostra vicinanza".

Il progetto di ristrutturazione passa per la conferma del classe '93 Guadagnini

Supernova Fiumicino: altro rinnovo



La Supernova Fiumicino continua a rafforzare il roster per il campionato di Serie C Unica, inserendo un nuovo nome di spicco: Alessandro Guadagnini, guardia classe 1993. Dopo essersi già messo in luce nella scorsa stagione con la maglia rossonera, Guadagnini sarà una pedina

chiave nel sistema di coach Di Segni. Il suo percorso cestistico inizia tra le file di Vigna Pia, Virtus Siena e Stella Azzurra, dove completa la trafila giovanile. Guadagnini si fa subito notare nelle categorie superiori, prima con il Minerva Roma, poi con la Stella Azzurra in Serie B. Successi-

vamente, torna al Minerva per diverse stagioni prima di approdare a squadre come Pallacanestro Marino, con cui conquista un campionato, e poi Valmontone, Bernareggio, Viterbo, Forio e le Stelle Marine, dimostrando una notevole solidità e versatilità sul parquet.

La sfida di ritorno in Svizzera tra una settimana; in palio la qualificazione ai gironi

La Roma Femminile supera il Servette



La Roma Femminile avvia con il piede giusto la stagione di Champions League, decisiva la doppietta della canadese Viens. Spareggio d'andata alle giallorosse,

dunque, che riprendono la gara dopo il pareggio della prima frazione, con rete della giapponese Minami, a cui risponde prontamente la formazione svizzera con

Korhnone. Nella ripresa arriva la doppietta di Viens che mette le cose a posto e regala una vittoria che potrebbe regalare i gironi alla formazione di Spugna.

Virtus Cassino, presidente Manzari: "Ci aspetta una stagione difficile ma allo stesso tempo affascinante"



La Virtus Cassino si appresta a vivere una nuova stagione agonistica, la quattordicesima dalla sua fondazione. Il 16 settembre scorso, alle ore 12, presso la Sala San Benedetto della Banca Popolare del Cassinate, si è svolta la presentazione ufficiale della squadra. L'evento ha attirato l'at-

tenzione di numerosi rappresentanti della stampa, emittenti televisive e radio locali, che hanno partecipato al gran completo. L'incontro è stato un momento di grande coinvolgimento per i tifosi e gli appassionati di basket, che hanno potuto scoprire i programmi e gli obiettivi della società ros-

soblù per la nuova stagione. Queste le parole del presidente Leonardo Manzari in occasione della presentazione: "Una stagione difficile ma allo stesso tempo affascinante per tanti motivi: difficile logisticamente per le note vicende legate alla gestione del vetusto impianto di Via Appia, non

idoneo allo svolgimento delle partite casalinghe del torneo nazionale di Serie B che andremo ad affrontare e per la necessità di dover disputare appunto le partite casalinghe presso il Palasport di Scauri - Minturno. Per tale motivo mi corre l'obbligo di ringraziare in primis il Sindaco della

città pontina, Gerardo Stefanelli, e la dirigenza tutta della Fortitudo Scauri che ci ospiteranno nel loro splendido impianto. Devo ringraziare il Presidente Formisano e tutto il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare del Cassinate, oltre a tutti i dipendenti dell'istituto bancario cas-

sinato per la vicinanza concreta e fattiva alle nostre vicende sportive fin dalla fondazione del sodalizio sportivo che rappresenta. Il mio grazie va a Renato di Carlo ed alla sua famiglia, a tutti i nostri sostenitori, agli sponsor ed alla stampa che ci segue con competenza e rispetto".

"La decisione del Club è adottata nell'interesse della squadra, per poter riprendere prontamente il percorso auspicato"

Terremoto a Roma, esonerato Daniele De Rossi: chi al suo posto?



Daniele De Rossi non è più l'allenatore della Roma, e la società è ora alla ricerca di un nuovo tecnico per guidare la squadra. Questo il comunicato con cui la Roma ha annunciato l'esonero di De Rossi: "L'AS Roma comunica di aver sollevato Daniele De Rossi dall'incarico di allenatore responsabile della Prima Squadra. La

decisione del Club è adottata nell'interesse della squadra, per poter riprendere prontamente il percorso auspicato, in un momento in cui la stagione è ancora al suo inizio. A Daniele, che sarà sempre di casa nel Club giallorosso, un vivo ringraziamento per il lavoro svolto in questi mesi con passione e dedizione.

Seguiranno comunicazioni sulla guida tecnica della squadra". Il club giallorosso sta vagliando diverse opzioni, sia italiane che internazionali, per trovare il successore ideale. Tra i possibili candidati, Ivan Juric sembra essere il nome più gettonato tra gli allenatori italiani. L'ex tecnico del Torino sta guadagnando ter-

reno e potrebbe essere la scelta definitiva per la panchina. Per quanto riguarda i profili stranieri, il club sta valutando seriamente due allenatori di spicco: Edin Terzic, attualmente al Borussia Dortmund, e Thomas Tuchel, ex tecnico del Bayern Monaco. Entrambi sono considerati opzioni di alto livello per rilanciare la

Roma a livello internazionale. Nonostante i rumors su altri grandi nomi, al momento non ci sono stati contatti con Massimiliano Allegri, libero da incarichi, né con Stefano Pioli, che recentemente ha rifiutato un'offerta dall'Al-Nassr. Anche per quanto riguarda Maurizio Sarri, non si registrano sviluppi, lasciando

così aperta la possibilità che i Friedkin, proprietari del club, possano sorprendere tutti con una decisione inaspettata. La scelta definitiva non è ancora stata presa, ma il futuro allenatore della Roma sarà fondamentale per il prossimo capitolo del club, con ambizioni sempre più alte in Serie A e in Europa.

Radio

GLOBO

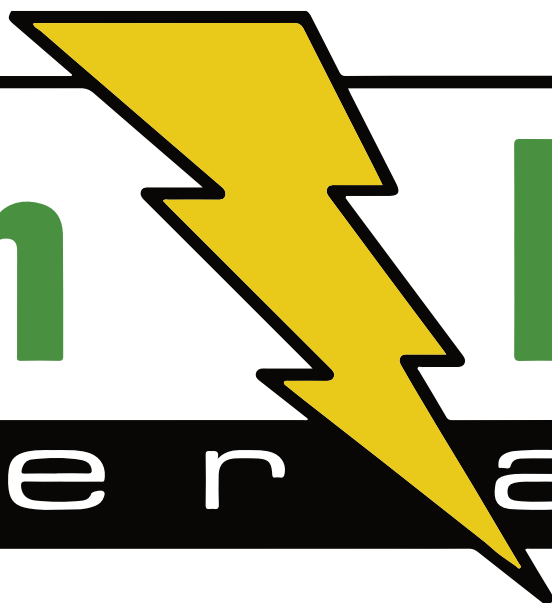


IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s